

# Tradizione serica e terminologia per l'Italiano L2

MARIA CARMELA DI MARTE



EDUCatt

# Tradizione serica e terminologia per l'Italiano L2

Maria Carmela Di Marte



**EDUCatt**

---

Milano 2024



## QUADERNI DEL MASTER IN DIDATTICA DELL'ITALIANO L2

Master in Didattica dell'Italiano L2  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
5/2024

ISSN 2723-8830  
ISBN edizione cartacea: 979-12-5535-202-0  
ISBN edizione digitale: 979-12-5535-203-7

### *Direzione*

Silvia Gilardoni  
Maria Teresa Zanola

*La rivista si avvale di un comitato scientifico internazionale e ogni Quaderno è sottoposto a procedura di doppio cieco anonimo.*

© 2024 **EDUCatt** - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica

Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215

e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)

web: [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri)

Associato all'AIE – Associazione Italiana Editori

*Edizione realizzata a scopo didattico. L'editore è disponibile ad assolvere agli obblighi di copyright per i materiali eventualmente utilizzati all'interno della pubblicazione per i quali non sia stato possibile rintracciare i beneficiari.*

copertina: progetto grafico Studio Editoriale EDUCatt

# Sommario

Presentazione.....	5
Capitolo 1 Arti e mestieri nell’insegnamento dell’italiano L2 .....	7
1.1 Introduzione .....	7
1.2 Storia della terminologia di arti e mestieri .....	8
Capitolo 2 Il filo d’oro della Calabria .....	13
2.1 “Nido di Seta” e l’amore per una tradizione secolare .....	13
2.2. Attività .....	15
2.3 Soluzioni .....	30
Capitolo 3 Dal baco alla seta.....	33
3.1 Il ciclo di vita del baco da seta .....	33
3.2 Attività.....	34
3.3 Soluzioni .....	53
3.4 Scheda terminologica .....	55
Capitolo 4 Metamorfosi .....	59
4.1 Estrazione e colorazione naturale della seta .....	59
4.2 Attività.....	60
4.3 Soluzioni.....	67
Capitolo 5 Un’antica tradizione serica .....	69
5.1 Il telaio a quattro licci .....	69
5.2 Attività .....	70
5.3 Soluzioni .....	78
5.4 Scheda terminologica .....	80
Bibliografia.....	83





## Presentazione

Questa tappa dei “Quaderni del Master in Didattica dell’Italiano L2” propone un viaggio attraverso la gelsibachicoltura, l’allevamento di bachi da seta e la coltivazione dei gelsi: una terminologia specialistica che porta alle attività collegate, come le tecniche di produzione, lavorazione e colorazione della seta. Presenta una particolare storia di trasmissione delle conoscenze e di sostenibilità: grazie alla narrazione di artigiani esperti e al racconto del mestiere, l’antica tradizione serica catanzarese consente di riscoprire la vitalità di un settore, che investe oggi la coltura e l’allevamento biologico dei bachi da seta e uno stile di vita che valorizza l’ambiente. Una “via della seta” che univa la costa jonica e la costa tirrenica e produceva grandi quantità di tessuto damascato, ricreata oggi in una vera e propria filiera della seta, aperta a nuove forme di comunicazione, come la fattoria didattica, i percorsi tematici e l’officina della seta.

La tintura della seta avviene in modo del tutto naturale, con diversi tipi di tintura a riserva su filato e su tessuto, utilizzando piante tintorie come il papavero, la robbia, la *morus nigra*, la ginestra, l’uva di Cirò, la cipolla di Tropea e la margherita di campo. Dall’agricoltura biologica alla tessitura e alla produzione di bellissimi manufatti in seta...

La conoscenza della terminologia dei mestieri considerati favorisce la trasmissione di un patrimonio linguistico-culturale rilevante, che diventa narrazione di un presente e di un futuro di sostenibilità. Questo contesto diventa altresì l’opportunità di applicazioni didattiche per l’Italiano L2, che l’autrice ben struttura e approfondisce, adeguandole a livelli di competenza linguistico-comunicativa diversi.

Una tematica meno nota ma per questo ancor più stimolante per un’esperienza all’interno di un contesto specialistico, così attuale e aperto alla biodiversità e ad esperienze immersive... di lingua, di cultura e nella natura.

Maria Teresa Zanola





## Cap. 1 Arti e mestieri nell'insegnamento dell'italiano L2

### 1.1 Introduzione

Terminologia e linguaggi di settore sono campi di analisi che hanno destato notevole interesse storico-scientifico negli ultimi anni. In Italia, il *Made in Italy* è da sempre caratterizzato dall'unicità della tradizione artigiana che lo accompagna.

Il progetto didattico proposto ha lo scopo di presentare una ricerca terminologica del settore specialistico della gelsibachicoltura - l'allevamento di bachi da seta e di coltivazione dei gelsi - e delle attività legate ad essa, come le tecniche di produzione, lavorazione e colorazione della seta. Nonché di focalizzare l'attenzione sulla riscoperta di antiche tradizioni, cardine del patrimonio artistico e culturale italiano.

Le attività presenti in questo numero dei "Quaderni del Master in Didattica dell'Italiano L2" rientrano nella tematica della terminologia delle arti e dei mestieri per l'insegnamento dell'italiano L2, attraverso una metodologia che analizza questo settore da una doppia prospettiva, linguistica e didattica.

Attraverso l'utilizzo di materiale autentico, sono state realizzate cinque unità di lavoro per giovani adulti di livello del QCER A2 – B1 – B2, incentrate sulla terminologia di settore. Per quel che concerne l'aspetto linguistico e lessicale, sono state realizzate delle schede terminologiche in cui sono stati inseriti termini riferibili alla coltivazione del baco da seta e la produzione di filati da seta, al fine di favorire la riflessione sulle parole ed espressioni adeguate all'argomento in oggetto da parte dell'apprendente.

Tutto il lavoro può essere interpretato – attraverso le cinque unità - come un itinerario alla scoperta della tradizione serica e della gelsibachicoltura, che permette allo studente non solo di apprendere i termini relativi al settore in oggetto, ma di scoprire l'arte e la bellezza che si celano dietro una delle più affascinanti tradizioni secolari italiane.

Dalla scoperta della storia della Cooperativa Nido di seta, passando per il ciclo di vita del baco da seta, all'estrazione del filo di seta e la lavorazione serica tradizionale con il



telaio a quattro licci, l'apprendente effettua un viaggio artistico e culturale oltre che linguistico, e al contempo, migliora la sua competenza comunicativa di tipo interculturale.

Tra le diverse tecniche didattiche utilizzate, figurano attività di ludolinguistica e didattica digitale che permettono al docente che le utilizza di catturare l'attenzione dello studente e svilupparne la motivazione all'apprendimento; nello studente, invece, sviluppano la motivazione e la competitività, nonché l'acquisizione delle competenze necessarie in ambito didattico e lavorativo.

È stato preso in esame il caso della Cooperativa "Nido di Seta" di San Florio in provincia di Catanzaro, dove tre giovani calabresi hanno deciso di fare ritorno in Calabria per riscoprire e ridare vita all'antica tradizione serica calabrese, attraverso una coltura ed allevamento biologico dei bachi da seta e uno stile di vita legato alla terra.

La proposta presentata in questo progetto didattico è uno spunto da elaborare e modificare in base alle specifiche esigenze degli studenti, e pertanto riadattabile. Si caratterizza per la sua completa versatilità, poiché può essere utilizzato da studiosi del settore per la creazione di manuali sulla gelsibachicoltura; in ambito accademico, da docenti di Scuole di Moda italiane ed estere per l'insegnamento della moda e del Made in Italy a studenti universitari o della scuola secondaria di secondo grado.

Non ultimo, le schede terminologiche create sono delle schede standard con funzione traduttiva dove sono presenti: il lemma, la marcatura morfologica, la definizione, la variante linguistica e la fonte -, e possono essere ampliate per creare un glossario completo sulla gelsibachicoltura e sulla seta.

## *1.2 Storia della terminologia di arti e mestieri*

Se di particolare rilievo è lo stretto legame che intercorre tra tradizione e cultura, altrettanto indissociabile è quello tra linguaggio e conoscenza.

La terminologia, ovvero l'insieme ordinato dei termini specialistici relativi a uno o più settori delle scienze e delle tecniche, permette la trasmissione del patrimonio artistico e culturale di una determinata professione, settore o mestiere attraverso la creazione di vocabolari, glossari o schede terminologiche dove sono presenti i termini di quel determinato ambito.

Nel caso della gelsibachicoltura e produzione di filati da seta, la terminologia permette l'identificazione di quel determinato prodotto, strumento o fase della lavorazione che altrimenti sarebbe impossibile conoscere, poiché nascosto sapientemente nelle mani e nelle parole di coltivatori ed artigiane del posto.

La terminologia di arti e mestieri permette di estendere questa conoscenza non solo agli esperti del settore o studiosi di terminologia, ma a tutte le persone che intendono scoprire quel determinato ambito e conoscere la storia e la tradizione culturale che si cela dietro quel mestiere. In ogni mestiere e in ogni professione, la terminologia è il veicolo che tramanda ed esprime ogni novità del patrimonio concettuale<sup>1</sup>.

Il settore della gelsibachicoltura e con essa la produzione di filati da seta, include aspetti economici, sociali e linguistici oltre che sociologici, poiché si tratta di un sapere che è riferibile a più livelli di conoscenza, quali:

- agricolo, grazie alla coltivazione del gelso e all'allevamento dei bachi da seta;
- dell'artigianato, con la creazione di tessuti e gioielli;
- agroalimentare, con la produzione di marmellate e liquori partendo dal frutto del gelso.

L'interesse per la terminologia artistica e di mestiere si consolida nel corso del '700 francese, nell'intento di fare chiarezza nella descrizione delle nozioni e di rendere comprensibili a tutti la lingua parlata in un determinato mestiere. L'*Encyclopédie* di Diderot e d'Alembert è un riferimento: attraverso gli articoli e le tavole ha consentito di fissare e tramandare la conoscenza di molte attività di arti e mestieri.

---

<sup>1</sup> Si veda M.T. Zanola, *Che cos'è la terminologia*, Carocci Editore, Roma 2018.



Nella seconda metà del XX secolo la terminologia diventa una vera e propria disciplina, mette a fuoco il ruolo del terminologo, che esplora la dimensione concettuale di un termine, all'interno dello specifico dominio a cui fa riferimento. La terminologia si attesta come un vero e proprio campo di indagine e riflessione, all'interno del quale la variazione linguistica nella sua dimensione sincronica e diacronica ha dato spazio ad ampi studi e analisi.

“Lo sviluppo di una lingua si misura in base all'evoluzione del suo lessico; tale percorso segue di pari passo la comparsa di realtà nuove, che obbligano la comunicazione a creare strumenti allo stato dell'arte, adatti a tipologie testuali sempre più composite”: l'Osservatorio di Terminologie e Politiche Linguistiche (OTPL - <https://centridiricerca.unicatt.it/otpl-home>) affronta lo studio della terminologia con questa ottica, nell'intento di valorizzare la terminologia come strumento di efficace comunicazione monolingue e plurilingue. L'OTPL ha promosso altresì, in collaborazione con il Comune di Fiesole e l'Ass.I.Term, i Seminari Matri – Maestri, Saperi e Mestieri (<http://www.mastriemaestri.it/>), momenti di incontro e riflessione con l'obiettivo di divulgare, attraverso momenti di incontro e dibattito, la terminologia dei mestieri di un tempo, le loro caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo<sup>2</sup>.

Attualmente in Italia l'importanza della terminologia si manifesta a vari livelli, da quello didattico e della comunicazione multilingue a quello dell'economia globalizzata e dell'esportazione<sup>3</sup>. La terminologia dei linguaggi settoriali in didattica dell'Italiano L2 o LS permette di dare vita ad una comunicazione incentrata sui valori culturali, e di superare uno degli ostacoli più difficili presenti nell'acquisizione di una lingua: quello della comprensione di una cultura diversa dalla propria.

---

<sup>2</sup> Dal sito: <http://www.mastriemaestri.it/>.

<sup>3</sup> E' anche oggetto delle linee guida promosse dall'Unesco nel 2006 per definire le politiche per la terminologia: “Nel 2010 è stata pubblicata la norma ISO 29383 – aggiornata nel 2016 – per guidare lo sviluppo e l'implementazione di politiche in favore della terminologia”, M.T. Zanola, *Op. cit.*, p. 87.

**LA TERMINOLOGIA DELLA SETA  
PER L'ITALIANO L2**





## CAP. 2 Il filo d'oro della Calabria

### 2.1 “Nido di Seta” e l'amore per una tradizione secolare

Il percorso presentato in questo secondo capitolo consiste in una UdL (unità di lavoro) dedicata al livello linguistico A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La seguente UdL è costruita intorno alla storia della Cooperativa Nido di Seta e alla gelsibachicoltura, per un percorso di scoperta delle attività e dei mestieri legati ad essa.

All'interno di questa UdL è possibile trovare:

- un input motivazionale per condurre lo studente alla scoperta del tema centrale dell'unità;
- un breve glossario terminologico che ha l'obiettivo di far entrare lo studente in contatto con le parole utili per comprendere il tema dell'unità;
- una comprensione globale attraverso un documento autentico in formato scritto con domande V/F, per permettere allo studente di familiarizzare con le risorse linguistiche necessarie per la realizzazione del compito;
- una serie di esercizi analitici, di rinforzo e ludici per il reimpiego del lessico con la possibilità di verificarne la correzione nella sezione dedicata alle *Soluzioni*;
- attività di osservazione/analisi della lingua e di ricostruzione delle regole d'uso e attività incentrate sugli obiettivi comunicativi, volte a consolidare i contenuti grammaticali;

- esercizi in formato digitale gratuiti per un apprendimento autonomo;
- approfondimenti culturali attraverso proposte di attività che promuovono la riflessione e la comprensione interculturale;
- due compiti finali che permettono di attivare nello studente la comprensione, l'interazione e la produzione.

## 2.2 Attività



- *Riconosci l'animale presente nell'immagine?*
  - Una farfalla
  - Un baco da seta
  - Un lombrico

- 1. Cerca nel vocabolario la definizione delle parole presenti in tabella, come nell'esempio:**

<b>Gelsibachicoltura</b>		Allevamento del baco da seta e della coltivazione del gelso.
--------------------------	--	--



<p>Baco da seta <i>Bombyx mori</i></p>		
<p>More di gelso</p>		

**2. Leggi l'intervista e rispondi V o F alle domande:**

**Nido di Seta e il filo d'oro della Calabria**



- *Come nasce il progetto Nido di Seta?*

Nido di Seta è la storia d'amore di tre giovani calabresi per la propria terra: **San Floro**, un comune di 300 abitanti in provincia di **Catanzaro** nel **Sud Italia**. Siamo tornati per riprendere una delle tradizioni più antiche della nostra cultura:

la gelsibachicoltura. Partiamo dalla Terra, dal gelso, per produrre la seta attraverso un'agricoltura biologica.

- *In cosa consiste il vostro lavoro?*

Abbiamo avuto in dotazione dal Comune cinque ettari di gelseto. Coltiviamo 3000 piante di gelso e con le foglie nutriamo i bachi, riuscendo ad allevarne migliaia all'anno. Grazie ai loro bozzoli nasce uno dei tessuti più pregiati al mondo: la seta. Ogni bozzolo produce 1 chilometro di seta. Mentre con le more di gelso produciamo le confetture. Tutto questo, grazie a una rete di artigiani e agricoltori locali.

- *Da chi avete ereditato questa passione?*

Domenico da ragazzo allevava i bachi da seta con il nonno per uso domestico; mentre per la lavorazione della seta abbiamo seguito tutti i consigli delle anziane signore di San Floro, facendoci svelare tutti i segreti di quest'antica arte. Abbiamo anche viaggiato all'estero, in Thailandia, India e Messico per imparare nuove tecniche di lavorazione e colorazione della seta.

- *Quanto è importante per voi il Made in Italy?*

Il Made in Italy per noi rappresenta il riscatto di una terra: la nostra. Dove prima

c'era abbandono oggi c'è produzione agricola e artigianale. Per noi è molto importante far conoscere la nostra cultura e le nostre tradizioni al mondo intero. E grazie ai servizi turistici che offriamo, siamo riusciti a raggiungere un gran numero di persone. Prima del Covid avevamo oltre 6000 turisti tra aprile e settembre.

1. La Cooperativa Nido di Seta si occupa di gelsibachicoltura. V F
2. Partono dalla seta per produrre il gelso. V F
3. San Floro è un comune di 1000 abitanti. V F
4. Grazie alle more di gelso producono le confetture. V F
5. La seta si ricava dai bozzoli del baco da seta. V F
6. Ogni bozzolo produce meno di un kilometro di filo di seta. V F
7. La Cooperativa utilizza un'agricoltura biologica. V F
8. Solo le anziane del posto conoscono i segreti di quest'antica arte V F
9. Prima del Covid la Cooperativa aveva meno di 6000 turisti V F
10. Per imparare nuove tecniche di lavorazione della seta sono andati all'estero. V F

Per svolgere l'esercizio in formato digitale scansiona il QrCode:



3. Leggi le parole presenti nel testo e scrivile sotto l'immagine corrispondente, come nell'esempio:



~~Baco da seta~~ – gelso – foglie di gelso – confettura – bozzolo – seta – filo di seta – mora di gelso

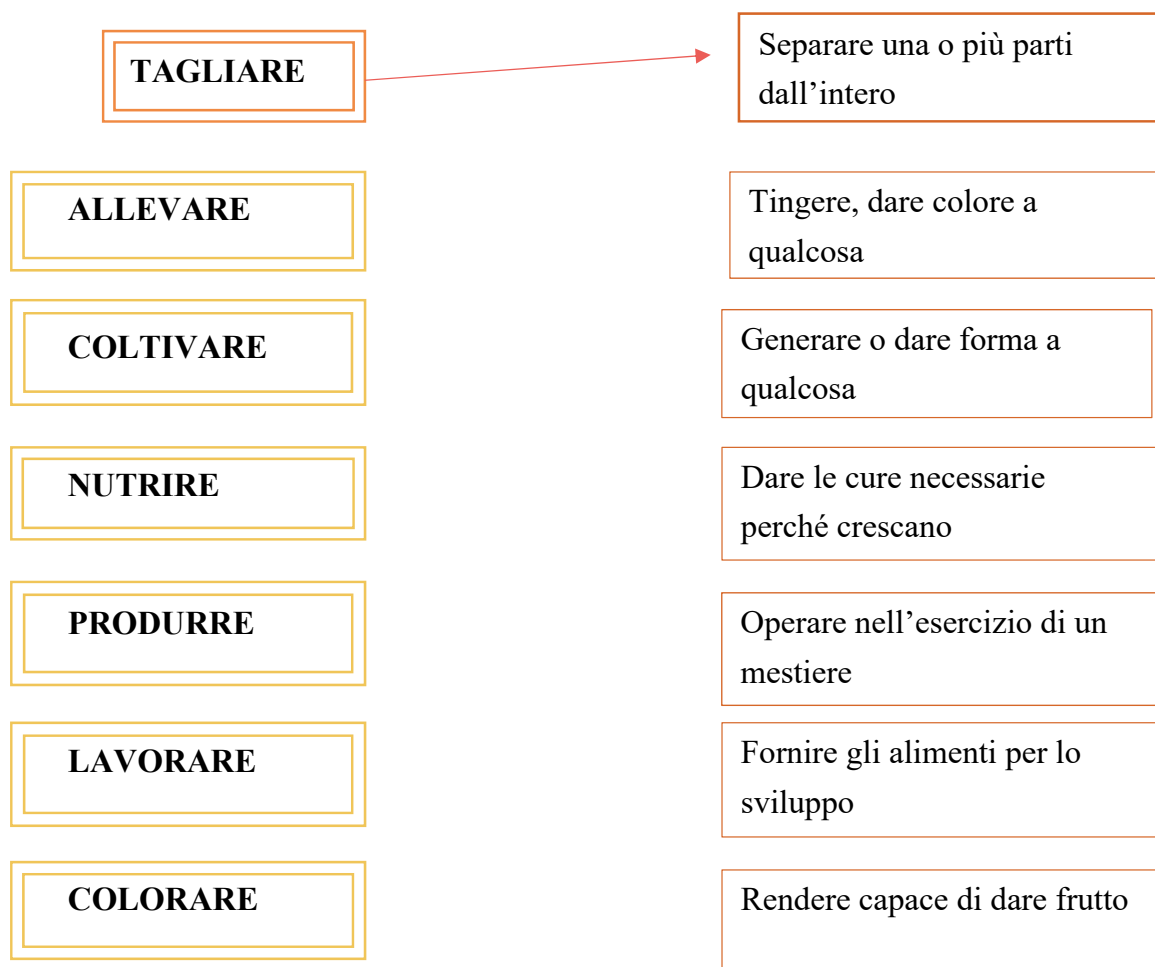


Baco da seta





**4. Collega il verbo alla sua definizione, come nell'esempio:**





5. Cerca nel cruciverba le parole presenti nella griglia. Le parole possono essere scritte anche da destra verso sinistra e sono in tutte le direzioni:

GELSIBACHICOLTURA	BACO DA SETA	BOZZOLO
CONFETTURA	GELSO	PRODURRE
COLORAZIONE	COLTIVARE	SETA
<del>MORA DI GELSO</del>	ALLEVARE	NUTRIRE



1. GELSO
2. GELSIBACHICOLTURA
3. CONFETTURA
4. NUTRIRE
5. BACO DA SETA
6. SETA
7. ALLEVARE
8. COLTIVARE
9. PRODURRE
10. BOZZOLO
11. CONFETTURA
- ~~12. MORA DI GELSO~~

6. Osserva l'immagine: è un nome singolare o plurale?



Singolare

Plurale

	SINGOLARE	PLURALE
<b>Maschile</b>	-o	-i
<b>Femminile</b>	-a	-e
<b>Maschile/ femminile</b>	-e	-i

Attenzione:

SINGOLARE PLURALE

Baco da seta bachi da seta

7. Scrivi il plurale dei nomi in tabella, come nell'esempio:

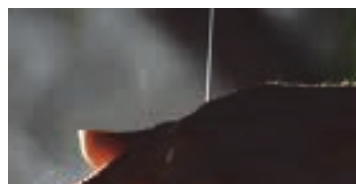
Gelso → Gelsi



**BOZZOLO**



\_\_\_\_\_



**FILO DI SETA**



\_\_\_\_\_



**BOZZOLO**

---



**CONFETTURA**

---



**GELSO**

---



**FOGLIA DI GELSO**

---



# Grammatica:

## Gli articoli determinativi

Singolare	Plurale
<b>Maschile femminile</b>	<b>Maschile femminile</b>
<b>il</b> <b>la (l')</b>	<b>I</b> <b>le</b>
<b>lo (l')</b>	<b>gli</b>

Gli articoli determinativi si usano per indicare un oggetto o una persona specifica o già conosciuta da chi legge/ascolta. Gli articoli maschili singolari sono **il** e **lo** e i plurali sono **i** e **gli**.

**Lo** e **gli** si usano davanti a nomi che iniziano con: x – y – z – s + consonante – i + vocale – gn – ps – pn.

Si usano anche davanti a nomi che iniziano per vocale (**a – e – i – o – u**).

### ATTENZIONE!!

Davanti a un nome che inizia con vocale **lo** diventa **l'**.

**Gli** però non cambia mai.

**Il** e **i** si usano con tutti gli altri nomi maschili che iniziano con consonante.

L'articolo femminile singolare è **la**.

L'articolo femminile plurale è **le**.

### ATTENZIONE!!

Davanti a un nome che inizia con vocale **la** diventa **l'**.

**Le** però non cambia mai.

Arte	IL	Giovani
Artigiano	LA	Abitanti
Gelso	I	More
Tradizione	GLI	Confetture
Gelsibachicoltura	LE	Agricoltura
Comune	L'	Agricoltori


9. **In coppia e poi in gruppo. Intervistate il/la vostro/a compagno/a su un'antica tradizione del suo Paese. Discutete quindi con il gruppo in merito all'argomento:**

- Quale tradizione antica ricorda?
- Qual è il tessuto più usato nel suo Paese?
- Conosce la gelsibachicoltura?
- Ci sono cooperative che si occupano di agricoltura e allevamento di bachi?

### La confettura di gelsi

 45 min

 difficoltà: facile

 per 10 persone



#### Ingredienti:

**Gelsi neri 1Kg**

**Succo di limone (1 cucchiaio)**

**zucchero semolato**

#### Preparazione:

3. **Filtrate** la confettura con un setaccio o un colino a maglia media, per trattenere i semi dei gelsi. **Versate** la marmellata ancora bollente nei barattoli di vetro sterilizzati, chiudete con forza stringendo il coperchio e lasciateli una decina di minuti a testa in giù. Quando si saranno raffreddati del tutto, potete rigirare i vasetti.

1. **Lavate** i gelsi sotto l'acqua corrente fredda, eliminate il picciolo e asciugateli con cura. Versateli tutti in un tegame dai bordi alti, aggiungere lo zucchero semolato e **accendete** il fuoco a fiamma medio-bassa.
2. **Mescolate** mano a mano che lo zucchero si scioglie e che si forma la purea di frutta. Dopo circa 20 – 30 minuti di cottura, **frullate** la marmellata con un frullatore. Potete frullarla tutta, o solo in parte, se volete ottenere una confettura con pezzi di frutta. Continuate a cuocere per altri 30 minuti almeno e aggiungete un cucchiaio di succo di limone. Verificate la cottura della marmellata versandone un cucchiaino su un piatto inclinato. Se resta compatta, ha raggiunto la giusta consistenza.

Curiosità:

Lo sapevi che il limone è un addensante naturale?

Si

No

**10. Ecco i verbi usati nella ricetta che hai letto. Abbina ogni verbo alla sua definizione, come nell'esempio:**

**1. VERSARE**

A) far passare un liquido o un gas attraverso un filtro capace di trattenere le particelle solide contenute in sospensione.

**2. LAVARE**

b) Fare uscire il liquido contenuto in un recipiente, inclinando o rovesciando questo

**3. PULIRE**

c) Mettere insieme due o più sostanze diverse

**4. FRULLARE**

d) Rendere pulita e netta una cosa

**5. FILTRARE**

e) Girare di nuovo

**6. ACCENDERE**

f) rendere pulito qualcosa, rimuovendo lo sporco con l'acqua

**7. RIGIRARE**

g) Sbattere col frullino

1 B	2	3	4	5	6	7
-----	---	---	---	---	---	---

**11. Leggi le seguenti frasi e coniuga il verbo all'imperativo:**

1. Lavate i gelsi sotto l'acqua corrente fredda, ..... (**eliminare**) il picciolo e..... (**asciugare**) con cura.
2. .... (**Verificare**) la cottura della marmellata.
3. .... (**Versare**) la marmellata ancora bollente nei barattoli di vetro sterilizzati, ..... (**chiudere**) con forza stringendo il coperchio e ..... (**lasciare**) una decina di minuti a testa in giù.
4. .... (**Filtrare**) la confettura con un setaccio.
5. .... (**Continuare**) a cuocere per altri 30 minuti almeno e ..... (**aggiungere**) un cucchiaino di succo di limone.
6. .... (**Accendere**) il fuoco a fiamma medio-bassa.

**12. Quando si usa il modo imperativo?**

- a) Per dare istruzioni, indicazioni, ordini
- b) Per dare consigli o esortare qualcuno.
- c) Per esprimere una possibilità
- d) Per indicare un'azione futura

**13. Da solo o in gruppo. Scrivi una ricetta tipica del tuo Paese:**

- La mia specialità si chiama: .....
- Viene da: .....
- Ingredienti: .....
- Come si prepara: .....



## La colazione italiana

**Secondo te, quali di questi elementi non possono mancare nella colazione italiana?**

Succo di frutta

Confettura

Biscotti

Cornetto

Latte

Miele

Burro

Caffè

Pasta

### **14. In gruppo**

- Qual è la colazione tipica nel tuo Paese?
- È diversa da quella italiana?
- Parla con i tuoi compagni e poi scrivi la tua colazione giornaliera.

## 2.3 Soluzioni

1.

<b>Gelsibachicoltura</b>	Allevamento del baco da seta e della coltivazione del gelso.
<b>Baco da seta – Bombyx mori</b>	lepidottero ( <i>Bombyx mori</i> ) della famiglia bomicidi, che sverna allo stato di uovo, da cui in primavera nasce la larva o baco propr. detto, di color bruno giallastro, che compie tre o quattro mute prima di fissarsi a un sostegno e tessere il bozzolo da cui si ricava la seta.
<b>More di gelso</b>	Frutto dell'albero di gelso. Le parti carnose si originano dagli elementi perianziali dei singoli fiori che formano l'infiorescenza femminile e formano una finta drupa composta.

2. 1)V ; 2)F ; 3)F ; 4)V ; 5)V ; 6)F ; 7)V ; 8)V ; 9)F ; 10)V

3. Confettura – foglie di gelso – bozzolo – filo di seta – gelso – seta – mora di gelso;

4. ALLEVARE: dare le cure necessarie perché crescano

COLTIVARE: rendere capace di dare frutto

NUTRIRE: fornire gli alimenti per lo sviluppo

PRODURRE: generare o dare forma a qualcosa

LAVORARE: operare nell'esercizio di un mestiere

COLORARE : tingere, dare colore a qualcosa

5.



1. GELSO
2. GELSIBACHICOLTURA
3. CONFETTURA
4. NUTRIRE
5. BACO DA SETA  
[Riferimento](#)
6. SETA
7. ALLEVARE
8. COLTIVARE
9. PRODURRE
10. BOZZOLO
11. CONFETTURA
12. MORA DI GELSO

6. Singolare;

7. Bozzoli – fili di seta – confetture – gelsi – foglie di gelso;

8. L'arte – l'artigiano – il gelso – la tradizione – la gelsibachicoltura – il Comune – i bachi – i giovani – gli abitanti – le more – le confetture – l'agricoltura – gli agricoltori – la provincia;

10. 1B – 2 F – 3 D – 4 G – 5 A – 6 C – 7 E;

11. eliminate – asciugate – verificate – versate – chiudete – lasciate – filtrate – continuate – aggiungete – accendete;

12. a)



## **CAP. 3 DAL BACO ALLA SETA**

### **3.1 Il ciclo di vita del baco da seta**


Il percorso presentato in questo terzo capitolo consiste in una UdL (unità di lavoro) dedicata al livello linguistico B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La seguente UdL è costruita intorno al ciclo di vita del baco da seta e ai termini specialistici collegati ad esso. Tra gli obiettivi comunicativi principali rientra la capacità di comunicare circa questo ambito settoriale, attraverso i termini specifici che lo caratterizzano.

La presente UdL è così composta:

- una comprensione globale in formato video visionabile attraverso il QrCode, con una serie di domande V/F per permettere allo studente di sviluppare le competenze e le strategie di comprensione. Il video è un documento autentico e culturalmente significativo della Cooperativa Nido di Seta che presenta la lingua in contesto.
- attività di osservazione/analisi della lingua incentrate sui termini specialistici del settore della gelsibachicoltura e di ricostruzione delle regole d'uso volte a consolidare i contenuti grammaticali;
- attività di trascrizione del testo audio per consolidare i contenuti lessicali e grammaticali;
- approfondimenti culturali attraverso proposte di attività che promuovono la riflessione e la comprensione interculturale;
- attività di completamento di una scheda terminologica sui termini inerenti alla gelsibachicoltura per favorire l'autovalutazione da parte dello studente delle proprie conoscenze e competenze.

## 3.2 Attività

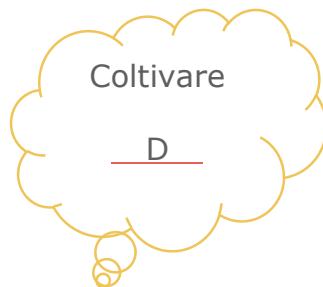
1.  **Inquadra il QR code, guarda il video e dopo rispondi V o F alle domande:**



1. Catanzaro è stata capitale della seta fino al 1500. V F
2. San Floro non faceva parte del triangolo della seta. V F
3. I bozzoli una volta realizzati rimanevano a Catanzaro. V F
4. La Cooperativa si occupa solo di allevamento di bachi da seta. V F
5. Produrre la seta in modo tradizionale è la scommessa della Cooperativa. V F
6. Il baco nel suo ciclo di vita attraversa tre età. V F
7. Il baco nel suo ciclo di vita attraversa tre età e fa la muta tra un'età e l'altra. V F
8. Quando il baco non mangia si capisce dalla sua posizione. V F
9. In un telaino vanno all'incirca 15.000 bachi. V F
10. Un telino di bachi consuma in 30 giorni circa 450 kg di foglie. V F
  
11. Dopo 28 giorni, il baco inizia a filare sui rami di ginestra. V F
12. La crisalide si trasforma in farfalla dopo una settimana. V F
13. La spelaia è la lanugine che ricopre il baco da seta e serve per ancorare il bozzolo ai rami di ginestra. V F
14. La trattura della seta è l'ultima fase del processo. V F
15. Quando si scioglie la sericina si estrae il capofilo. V F
16. Il filo di seta presente in ogni bozzolo non è mai più corto di un kilometro e mezzo. V F
  
17. Alla fine del ciclo di vita, il baco non aumenta in lunghezza. V F

**2. Alla scoperta del verbo esatto.**

**Collega il verbo alla sua definizione inserendo la lettera dentro la nuvola, come nell'esempio:**



Svolgere la matassa raccogliendone il filo in gomitolo	A
Curare la crescita con particolari tecniche di riproduzione e alimentazione	B
Far passare una sostanza dallo stato solido allo stato liquido	C
Riferito a terreni, renderli fruttiferi o produttivi con particolari cure.	D
Tirare fuori, cavare, togliere	E
Distendere ciò che è arrotolato.	F
Spazzolare	G
Costruire, formare	H
Formare dei fili o lunghi filamenti	I
Torcere di nuovo, torcere o attorcere due o più volte su sé stesso un oggetto o un elemento, o tra loro due o più elementi.	L



**3. Guarda di nuovo il video dell'esercizio n. 9 e inserisci le parole mancanti all'interno del testo, come nell'esempio:**

estrazione –srotolano- tintura – bachi (x2)– crisalide- dipanamento - ciclo di vita – muta - seta - allevamento – bozzoli – telaino – filare – rami – trattura - ginestra(x2) – tessitura – sericina – spelaia – spelaiatura - lanugine – scopinatura - capofilo ( x2) – fresche - farfalla –cooperativa –~~Catanzaro~~ – gelso.

capitale della seta.

La  Nido di Seta ha tessuto una fitta trama che va dall'  dei bachi, all'  del filo, alla  e alla realizzazione di stoffe e gioielli.

Grazie alle foglie di si nutrono i .

Le foglie si raccolgono alle 7:00 del mattino, perché vanno raccolte al mattino o dopo il tramonto.

Il baco, nel suo  attraversa cinque età: tra un'età e l'altra fa la muta.

L'unico periodo, quattro volte in un mese, dove non mangia, si riconosce perché ha una posizione a L: è immobile con la testa rivolta verso l'alto.

Una volta completata la  passa all'età successiva e diventa più vorace.

All'incirca 20.000 bachi, un , arrivano a mangiare in 30 giorni circa 450 kg di foglie.

Alla fine del ciclo, il baco è aumentato in lunghezza di 30 volte e dopo 28 giorni, è pronto per .

I  di  servono per la salita al bosco, il supporto sul quale i bachi filano e realizzano il bozzolo.

Vanno scelti quelli che hanno più appigli per permettere al baco di fare il suo bozzolo di seta.

Il baco sulla , si sposta, rivolge il capo a destra e sinistra e cerca un sostegno sul quale fissarsi.

Per compiere la  del bozzolo impiega dai 3 ai 4 giorni, poi si trasforma in .

Ci vogliono circa tre settimane perché la crisalide si trasformi in  ed esca per liberarsi dal bozzolo.

Subito dopo questa fase, si staccano i bozzoli dal bosco e si toglie la regnatela che avvolge il bozzolo: la

La  è la  che ricopre il baco da seta e che serve al baco per ancorare il bozzolo ai supporti come i rami di ginestra.

Si fa perché poi c'è la  della seta: si mettono i bozzoli nell'acqua calda per far sciogliere la .

Il bozzolo è un gomitolo di filo continuo tenuto insieme dalla sericina. Si va quindi a sciogliere la sericina ed estrarre il  di ogni bozzolo, ottenendo così il filo di seta grezza.

Infine, c'è la fase della : sfregando i bozzoli con uno scopino si trova il , l'inizio della bava che forma il bozzolo.

I bozzoli nell'acqua calda, si  come fossero gomitoli di filo.

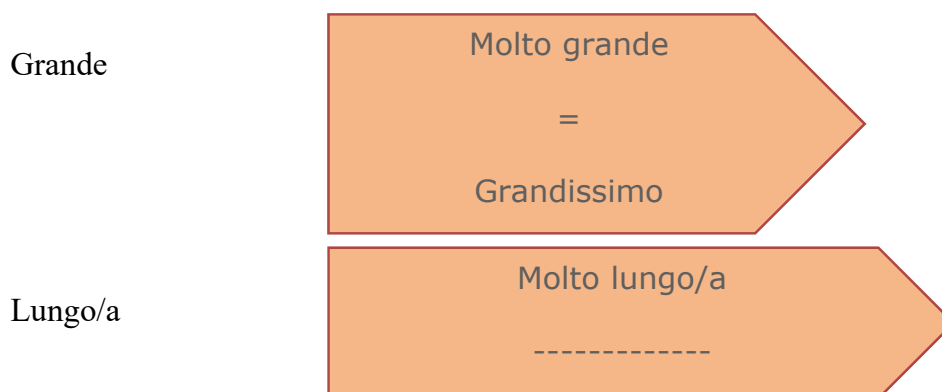
All'interno di ogni bozzolo si può trovare da un minimo di 1,5 km e mezzo di filo fino a un massimo 2 km e mezzo.

Dopo la trattura e il  dei bozzoli, si creano le matasse ritorte a mano. <sup>4</sup>



### OSSERVA e COMPLETA

“Alla fine del ciclo, il baco è aumentato in lunghezza di 30 volte. È diventato più grande”.



---

<sup>4</sup> Per la versione digitale, scansiona il Qr Code che trovi subito dopo il testo.

4. Cerca nel vocabolario le parole presenti in tabella e dopo inserisci il termine di fianco all'immagine corrispondente, come nell'esempio:



TELAINO

<b>Telaino</b>	cornice di legno, estraibile in cui vengono apposti i bachi da seta o i bozzoli.
<b>Capofilo</b>	...
<b>Bacolino</b>	...
<b>Farfalla</b>	...
<b>Crisalide</b>	...
<b>Rami di Ginestra</b>	...
<b>Scopino di erica</b>	...



---



---



---



---



5







**5. Collega l'immagine all'azione corrispondente, come nell'esempio:**

	<p><b>SCOPINATURA</b></p>
---	---------------------------

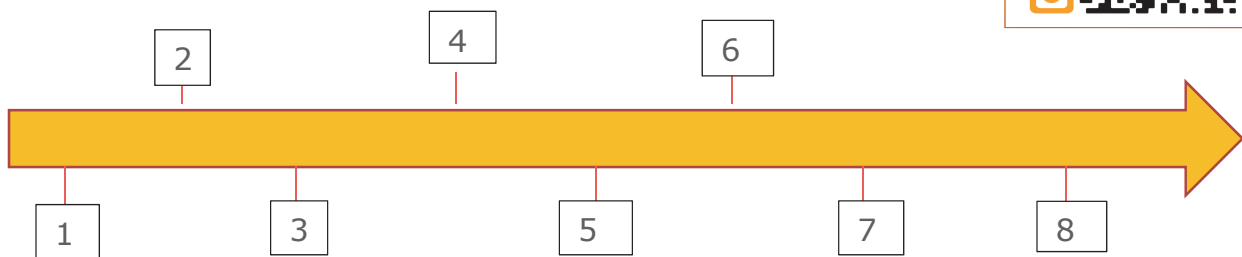
<p>1. ( )</p> 	<p>a) creazione delle matasse</p>
---	-----------------------------------

<sup>5</sup> Immagine tratta dal sito: [https://it.wikipedia.org/wiki/Bombyx\\_mori](https://it.wikipedia.org/wiki/Bombyx_mori).

<p>2. ( )</p> 	<p>b) tessitura del bozzolo</p>
<p>3. ( )</p> 	<p>c) estrazione del capofilo</p>
<p>4.( )</p> 	<p>d) salita al bosco del baco</p>
<p>5. ( )</p> 	<p>f) spelaiatura</p>



**6. Completa la linea del tempo del ciclo di vita del baco da seta, come nell'esempio:**

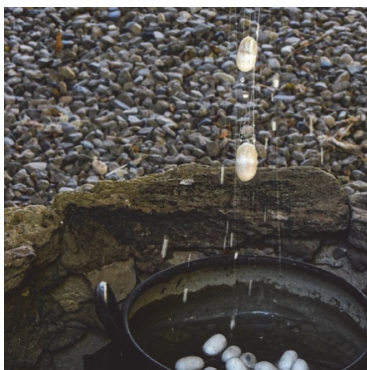
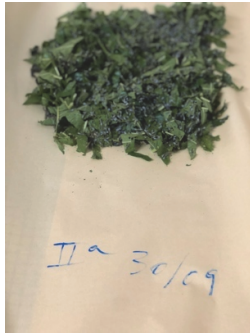


- Il baco sale al bosco
- Dopo 3 settimane diventa una farfalla
- Dopo 28 giorni è pronto per filare
- I bocolini sono appena nati e misurano 3 millimetri
- Alla fine del ciclo diventa lungo 30 volte di più
- Nei 3-4 giorni successivi inizia a tessere il bozzolo
- Si trasforma in crisalide
- Il baco attraversa 5 età: tra una e l'altra fa la muta
- I bachi iniziano a nutrirsi con le foglie di gelso



**7. Numera in ordine cronologico le sequenze con le fasi del ciclo di vita del baco da seta:**

- a) La trattura della seta
- b) Il baco sale al bosco per filare
- c) Il baco crea il bozzolo
- d) L'estrazione del capofilo
- e) I bacolini sono alla 2° settimana di vita
- f) Il baco inizia a cibarsi di foglie di gelso
- g) La crisalide si trasforma in farfalla e si libera dal bozzolo
- h) La fase della scopinatura





## Riflessioni grammaticali



TELA – INO = telaio piccolo → nome alterato

**8. Completa tu:**

**DIMINUTIVO      ACCRESCITIVO      VEZZEGGIATIVO      DISPREGIATIVO**

<b>Tela -ino</b>	-one	- uccio	- accio
------------------	------	---------	---------

**9. Osserva la frase presente nel video:**

“Catanzaro fino al 1700 è stata capitale della seta”. Conosci di quale tempo verbale si tratta?

Presente

Passato prossimo

Futuro

Pillole di grammatica:

il passato prossimo

È uno dei tempi del modo indicativo più usato per esprimere il passato.

Si forma così:

Il **presente** di Essere/avere + il **participio passato** del verbo

*Ma come si forma il participio passato dei verbi regolari delle tre coniugazioni?*

- Verbi in **ARE** radice del verbo + **ATO**

Diventare è divent**ato**

- Verbi in **ERE** radice del verbo + **UTO**

Nascere è **nato**

- Verbi in **IRE** radice del verbo + **ITO**

Salire è sal**ito**

**10. Coniuga le seguenti frasi al passato prossimo, come nell'esempio:**

Catanzaro *è stato* (essere) un paese a vocazione agricola.

1. La cooperativa ..... (tessere) una fitta trama che va dall'allevamento dei bachi all'estrazione del filo.
2. La cooperativa ..... (produrre) la seta in modo tradizionale.
3. Il baco nel suo ciclo di vita ..... (attraversare) 5 età.
4. I bachi in 30 giorni ..... (mangiare) 450 kg di foglie.
5. Alla fine del ciclo ..... (aumentare) in lunghezza di 30 volte.
6. Il bozzolo ..... (impiegare) tre/quattro giorni per tessere il bozzolo.
7. Dopo tre settimane, la crisalide si ..... (trasformare) in farfalla.
8. La ragazza ..... (creare) delle matasse.
9. Il baco ..... (rivolgere) la testa verso l'alto per filare.
10. Il baco ..... (usare) i rami di ginestra per la salita al bosco.

Approfondimento



**Riguarda il video e rispondi alla domanda: quanto filo può esserci all'interno di un bozzolo?**

Da 1 km a 2,5 km

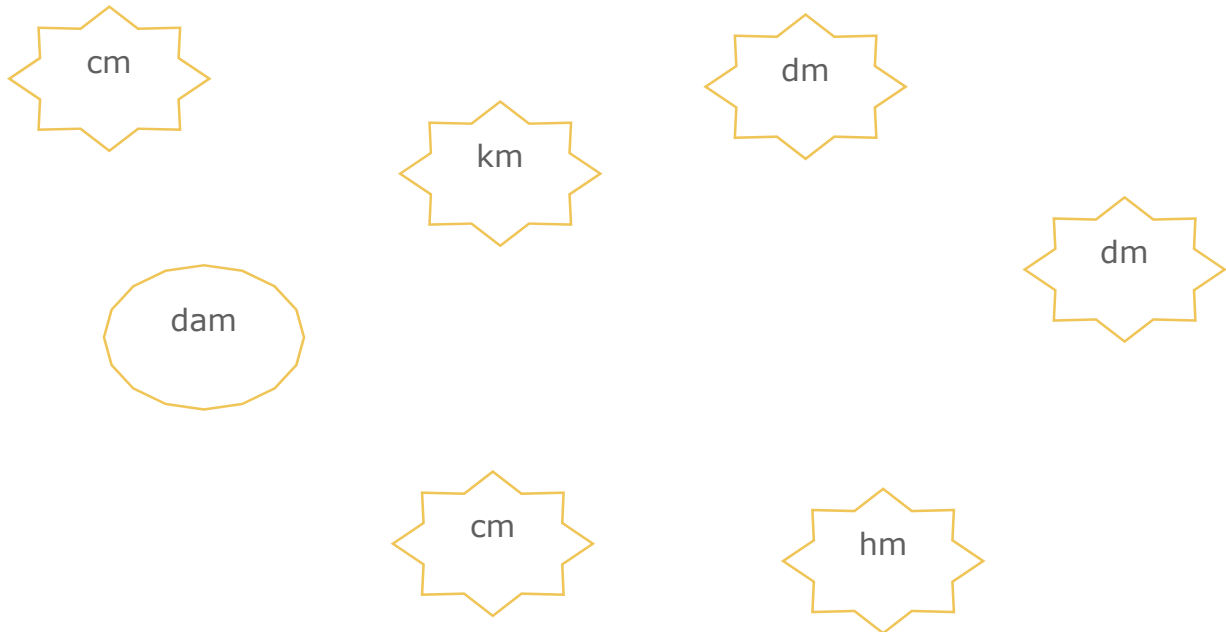
Da 1 cm a 3,5 km

Da 2 m a 5 km

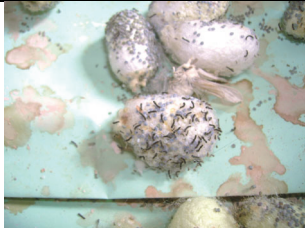
**Sai indicare a quali unità di misura corrispondono le sigle presenti nelle stelle?**







**CHILOMETRO**  
**ETTOMETRO**

<b>DECAMETRO</b>
<b>METRO</b>
<b>CENTIMETRO</b>
<b>DECIMETRO</b>
<b>MILLIMETRO</b>



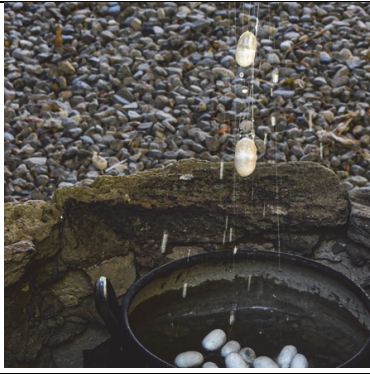


**11. Guarda l'esempio presente nella scheda terminologica, poi completala aiutandoti con il vocabolario e/o le ricerche in rete:**

Immagine	Lemma	Definizione	Fonte
	Schiusa	uscita di animali dal bozzolo o dall'uovo	Vocabolario Treccani

	<p>Bozzolo</p>		
	<p>Imboscare/ Salita al bosco</p>		
	<p>Seta grezza</p>		
	<p>Gelso</p>		
	<p>Imbozzolarsi</p>		
	<p>Scopinatura</p>		



	<p>Trattura</p>		
	<p>Spelaiatura</p>		
	<p>Capofilo</p>		

### Approfondimento

*Lo sapevi che esistono diverse tecniche per realizzare la salita al bosco del baco?*

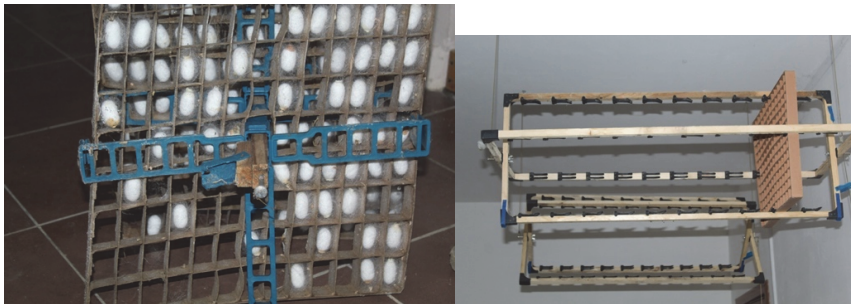


I tradizionali rami di ginestra: il rischio è che si creino dei bozzoli doppi, attaccati l'uno all'altro, a causa della troppa vicinanza e si perdano così entrambi i bozzoli di seta.

Per questo motivo la Cooperativa Nido di Seta utilizza anche altre tecniche:



- La tecnica del ventaglio: i bachi vengono posizionati sulle linee verticali del ventaglio, così da incastrarsi sulla struttura e creare il singolo bozzolo.



- Rotary Mountage: I bachi vengono posizionati all'interno di ogni riquadro (fig. a destra), così da essere separati gli uni dagli altri. Una volta completati tutti i riquadri con i bachi, i quadrati di cartone (9) vengono posizionati nella ruota di legno (fig. a sinistra) e fatti roteare per tutta la notte, così da evitare la sovrapposizione fra i bachi e creare dei bozzoli perfetti.



### 3.3 Soluzioni

1. F – V – F – F – V – F – F – V – F – V – F – V – F – V – V – V – V;

2. Allevare: B – Tessere: H - Filare: I - Srotolare: A - Dipanare: F - Scopinare: G - Sciogliere: C - Estrarre: E - Ritorcere: L;

3. La cooperativa ha tessuto fitta trama che va dall'allevamento dei bachi all'estrazione del filo alla tintura e realizzazione di stoffe e gioielli.

Grazie alle foglie di gelso si nutrono i bachi.

Le foglie si raccolgono perché vanno raccolte fresche al mattino o dopo il tramonto.

Il baco nel suo ciclo di vita attraversa 5 età: tra 1 e l'altra fa la muta.

L'unico periodo 4 volte in un mese dove non mangia, lo riconosciamo perché ha una posizione a L, è immobile con la testa rivolta verso l'alto e una volta completata la muta e passa all'età successiva, e diventa più vorace.

All'incirca 20.000 bachi, un telaino, arriva a mangiare in 30 gg circa 450 kg di foglie.

Alla fine del ciclo è aumentato in lunghezza di 30 volte.

Dopo 28 giorni, è pronto per filare.

I rami di ginestra servono per la salita al bosco, il supporto sul quale i bachi fileranno e realizzeranno il bozzolo.

Vanno scelti quelli che hanno più appigli per permettere al baco di fare il suo bozzolo di seta

Il baco sulla ginestra, si sposta, rivolge il capo a destra e sinistra e cerca un sostegno sul quale fissarsi.

Per compiere la tessitura del bozzolo impiega dai 3 ai 4 giorni, poi si trasforma in crisalide

Ci vogliono circa 3 settimane perché la crisalide si trasformi in farfalla ed esca per liberarsi dal bozzolo.

Subito dopo questa fase, si staccano i bozzoli dal bosco e si toglie la regnatela che avvolge il bozzolo,

la spelaiatura. La spelaia è la lanugine che ricopre il baco da seta e che serve al baco per ancorare il bozzolo ai supporti come i rami di ginestra.

Si fa perché poi c'è la trattura della seta: si mettono i bozzoli nell'acqua calda per far sciogliere la sericina.

Il bozzolo è un gomitolo di filo continuo tenuto insieme dalla sericina.

Si va quindi a sciogliere la sericina e estrarre il capofilo di ogni bozzolo ed estrarre filo di seta grezza. Infine c'è la fase della scopinatura: sfregando i bozzoli con uno scopino si trova il capofilo, l'inizio della bava che forma il bozzolo.

I bozzoli nell'acqua calda si srotolano come fossero gomitoli di filo

All'interno di ogni bozzolo si può trovare un minimo 1,5 km e mezzo di filo fino a un massimo di 2,5 km di filo.

Dopo la trattura e il dipanamento dei bozzoli, si creano matasse ritorte a mano.

4. 1) bacolini – 2) Rami di ginestra 3) Scopino di erica 4) Capofilo 5) crisalide  
6) farfalla:

5. 1. estrazione del capofilo, 2 trattura, 3 salita al bosco del baco, 4 tessitura del bozzolo, 5 creazione delle matasse, 6 spelaiatura;

6. (1) I bacolini sono appena nati e misurano 3 millimetri

(2) Il baco attraversa 5 età: tra 1 e l'altra fa la muta

(3) I bachi iniziano a nutrirsi con le foglie di gelso

(4) Alla fine del ciclo diventa lungo 30 volte di più

(5) Dopo 28 giorni è pronto per filare

(6) Il baco sale al bosco

(7) Nei 3-4 giorni successivi inizia a tessere il bozzolo

(8) Si trasforma in crisalide

(9) Dopo 3 settimane diventa una farfalla

7.

1. I bacolini sono alla 2° settimana di vita

2. Il baco inizia a cibarsi di foglie di gelso

3. Il baco sale al bosco per filare

4. Il baco crea il bozzolo

5. La crisalide si trasforma in farfalla e si libera dal bozzolo

6. Fase della scopinatura

7. Trattura della seta

8. Estrazione del capofilo

8. Telaino – telaione – telaiuccio – telaiaccio;

9. passato prossimo

10. ha tessuto – ha prodotto – ha attraversato – ha mangiato – è aumentato – ha impiegato – è trasformata – ha creato – ha rivoltato – ha usato;

Approfondimento:

<b>CHILOMETRO (KM)</b>
<b>ETTOMETRO</b>

<b>DECAMETRO</b>
<b>METRO (M)</b>
<b>CENTIMETRO. (CM)</b>
<b>DECIMETRO</b>
<b>MILLIMETRO (MM)</b>

### 3.4 Scheda terminologica

Lemma	Marcatura morfologica	Definizione	Fonte	Equivalente
Gelso	s.m	nome comune di due piante arboree del gen. morus, fam. moracee (giglio bianco e giglio nero)	IATE	<i>ciàzu</i>
Baco da seta Bomby mori	s.m	lepidottero ( <i>Bombyx mori</i> ) della famiglia bomicidi, che sverna allo stato di uovo, da cui in primavera nasce la larva o baco propr. detto, di color bruno giallastro, che compie tre o quattro mute prima di fissarsi a un sostegno e tessere il bozzolo da cui si ricava la seta	Vocabolario Treccani	<i>Siricu</i>

Bozzolo	s.m	involucro di seta costruito dalle larve di varie farfalle, e specialmente dal baco da seta, come ricovero protettivo durante la metamorfosi, e da alcuni insetti per la protezione delle uova	Garzanti Linguistica	<i>Cucuddhu</i>
Sericolo	agg.	che concerne l'allevamento dei bachi da seta	Vocabolario Treccani	<i>sericulu</i>
Seta grezza	s.f	ottenuta riunendo longitudinalmente più bave durante la trattura dei bozzoli	IATE	<i>Capisciola</i>
Sericina	s.f	proteina azotata gommosa che riveste esternamente la fibra della seta	Garzanti Linguistica	?
Allevare	v. trans	curare la crescita, la riproduzione e il miglioramento di specie animali o vegetali	Garzanti Linguistica	<i>allevare</i>
Coltivare	v. trans	Lavorare le piante perché diano frutti	ItalWordNet	<i>Coltivare</i>

Schiusa	s.f	uscita di animali dal bozzolo o dall'uovo	Vocabolario Treccani	?
Schiudere	v.trans	uscire o riaffacciarsi dall'involucro in cui si era chiusi, da cui si era avvolti	Vocabolario Treccani	?
Imboscamento Salita al bosco	s.m	la salita del baco da seta, al termine della sua vita larvale, verso i supporti di erica, ginestra	Vocabolario Treccani	<i>Sajjuta a lu boscu</i>
Macerare	v. trans.	Sottoporre una sostanza a processo di macerazione, tenendola a lungo in acqua	Vocabolario Treccani	?
Dipanare	v.trans.	Estrarre e liberare le bave di seta dai bozzoli	Vocabolario Treccani	?
Filatura	s.f	La serie delle operazioni che subiscono le fibre tessili per dare origine a filati	Vocabolario Treccani	<i>Filara</i>
Trattura	s.f	operazione di trarre la seta dai bozzoli, unendo più bave di essi per ottenere un filo solo	Vocabolario Treccani	?

Scopinatura	s.f	operazione preparatoria della trattura della seta durante la quale i bozzoli, opportunamente macerati in acqua calda, subiscono lo sfregamento di uno spazzolone, di solito animato da un movimento rotatorio	Vocabolario Treccani	<i>scopinatura</i>
-------------	-----	---	----------------------	--------------------

Ginestra	s.f	l'arbusto che produce questo fiore, con lunghi e sottili rami verdi, scarse foglie lineari, frequente nelle regioni mediterranee ( <i>fam. Leguminose</i> )	Vocabolario Garzanti Linguistica	<i>jìnosta</i>
----------	-----	---	----------------------------------	----------------

## CAP. 4 METAMORFOSI

### 4.1 Estrazione e colorazione naturale della seta

Il percorso presentato in questo terzo capitolo consiste in una UdL (unità di lavoro) dedicata al livello linguistico B1- B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La seguente UdL è costruita intorno alla tintura naturale delle matasse dei fili di seta attraverso l'utilizzo di piante tintorie del territorio.

Tra gli obiettivi comunicativi di questa unità rientrano la capacità di comunicare circa la tradizione artigiana e gli aspetti culturali dell'Italia, nonché sull'importanza del Made in Italy e sull'ecosostenibilità ambientale.

Lo studente all'interno di questa UdL può trovare:

- due input motivazionali: un'immagine per stimolare l'interazione tra gli studenti e indurli alla scoperta dell'argomento trattato nel corso dell'unità e un'attività di ludolinguistica per un primo contatto guidato con il lessico di riferimento.
- un'attività di ascolto come autovalutazione dell'attività precedente;
- una comprensione globale in formato video visionabile attraverso il QrCode, con una serie di domande a risposta aperta per verificare la comprensione e la produzione;
- una scheda terminologica da completare come autovalutazione da parte dello studente delle proprie conoscenze e competenze relative ai termini inerenti all'argomento trattato nell'unità;
- attività ludiche di rinforzo volte a consolidare il lessico specialistico;
- approfondimenti culturali attraverso proposte di attività che promuovono la riflessione e la comprensione interculturale sul Made in Italy e sull'ecosostenibilità ambientale.

## 4.2 Attività

### I colori delle matasse



#### Lo sapevi che...

Ogni matassa prende il colore da un frutto o da una pianta? Prova ad indovinare quale.



1. B \_ \_ \_ \_ O    N \_ \_ \_ \_ \_ E





2. C \_ \_ \_ A \_ \_ O



3. \_ E \_ \_ G \_ \_ \_ O



4. C \_ \_ \_ \_ L \_ \_ \_ I \_ \_ T \_ \_ \_ E \_



5. \_ A \_ \_ O \_ \_ DI \_ \_ N \_ \_ E



6. U \_ \_ \_ IC \_ \_ \_ \_

Adesso inquadra il Qr Code, ascolta l'audio e verifica se hai risposto correttamente.



1. **Dopo aver letto il brano, guarda il video e rispondi alle domande, aiutandoti anche con le ricerche in rete:**



### *La tintura naturale*

La produzione tessile di Nido di Seta rispecchia ancora l'antica tradizione artigiana.

Tutti i prodotti garantiscono unicità e qualità, rispettando il concetto di sostenibilità ambientale. Nido di Seta rifiuta l'utilizzo di qualsiasi tipo di sostanza sintetica per i processi di tintura avvalendosi per le colorazioni di scialli, coperte, tovaglie e runner esclusivamente di prodotti naturali come ad esempio il papavero, la mora di gelso, la cipolla di Tropea, i fiori di ginestra il mallo di noce.

**a. Come mai Nido di Seta utilizza solo tinture naturali per la colorazione dei suoi prodotti?**

---

---

---

**b. Sai cosa significa sostenibilità ambientale?**

---

---

---

**c. Parla di una tecnica di tintura in uso nel tuo paese.**

---

---

---

**2. Completa la scheda terminologica aiutandoti con il vocabolario e le ricerche in rete:**

<b>Lemma</b>	<b>Definizione</b>	<b>Fonte</b>
Filtrare		
Infusione		
Setaccio		
Pigmento		
Matassa		
Immergere		
Tingere		

**3. Collega il termine alla sua definizione:**

1. Produzione tessile (.....)

a) Creazione di tessuti, fibre e filati.

2. Tradizione artigiana (.....)

b) Composti chimici prodotti da un organismo vivente

3. Sostanza sintetica (.....)

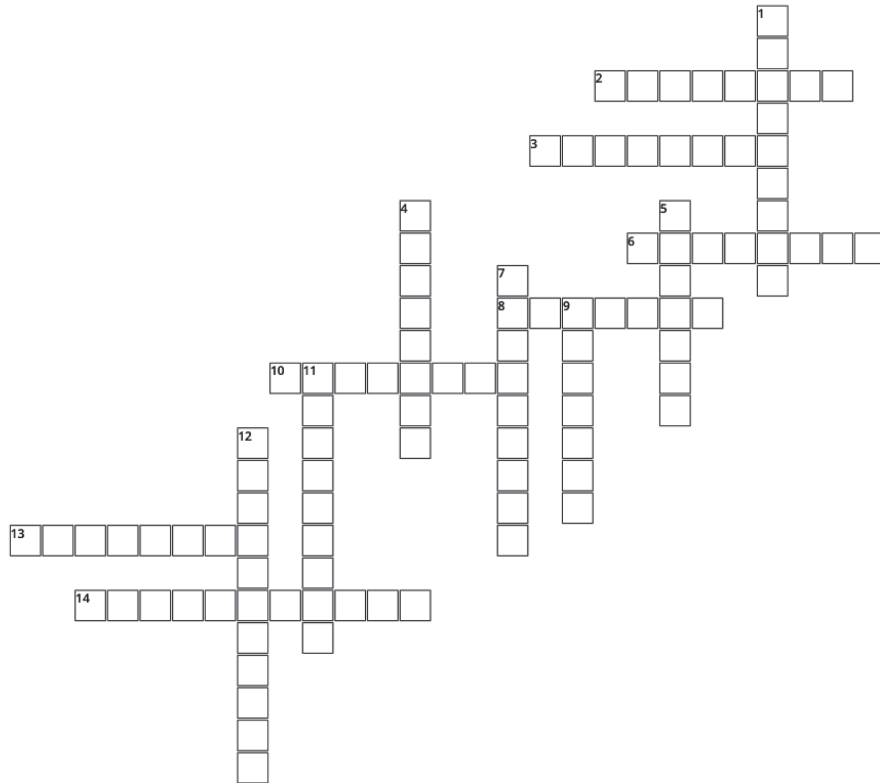
c) Sostanza ricavata artificialmente

4. Prodotti naturali (.....)

d) Trasmissione nel tempo di un sapere manuale

#### 4. Completa il cruciverba:

### Metamorfosi



#### Orizzontali

2. sostanza che può tingere
3. l'opposto di una fibra sintetica
6. arnese dalla forma cilindrica con telaio di legno
8. Quantità di filo avvolto ordinatamente a spira
10. far passare qualcosa attraverso un filtro
13. i suoi rami sono utilizzati per la salita al bosco del baco
14. sapere manuale

#### Verticali

1. l'opposto di una fibra naturale
4. piante che hanno la capacità di donare colore
5. l'azione del versare dentro
7. mettere un corpo dentro un liquido
9. fa assumere a qualcosa un colore che prima non aveva
11. Operazione consistente nel versare acqua bollente sopra una sostanza vegetale,
12. il frutto dell'albero di gelso

## 5. Conosci questi simboli?

### Educazione civica



SI

NO



Sono certificazioni che riconoscono la garanzia di provenienza di un prodotto e per ottenerli il prodotto deve rispettare delle caratteristiche precise.

**Fai una ricerca da solo o in gruppo ed esponi le tue teorie in merito a questi argomenti, rispettando i seguenti punti:**

- Che cos'è il Made in Italy?
- Quando un prodotto è biologico?
- Illustra il concetto di sostenibilità ambientale.
- Proponi alcune idee per rendere il mondo sostenibile.

### 4.3 Soluzioni

1.

bianco naturale – castagno – melograno – cipolla di tropea – mollo di noce – uva di cirò;

2.

#### **Lemma - Definizione**

**Filtrare:** far passare un liquido o un gas attraverso un filtro

Infusione: versare sopra o dentro

**Setaccio:** arnese di uso domestico. Serve a separare la parte più fine da quella più grossa

Pigmento: Nome generico di sostanze colorate insolubili che, disperse in mezzi acquosi o oleosi, sono capaci di colorare per sovrapposizione,

**Matassa:** Quantità di filo avvolto ordinatamente a spira, e poi legato con il capo o bandolo, affinché non si imbrogli

**Immergere:** Mettere un corpo dentro un liquido

**Tingere:**

3.

1. Produzione tessile (a)

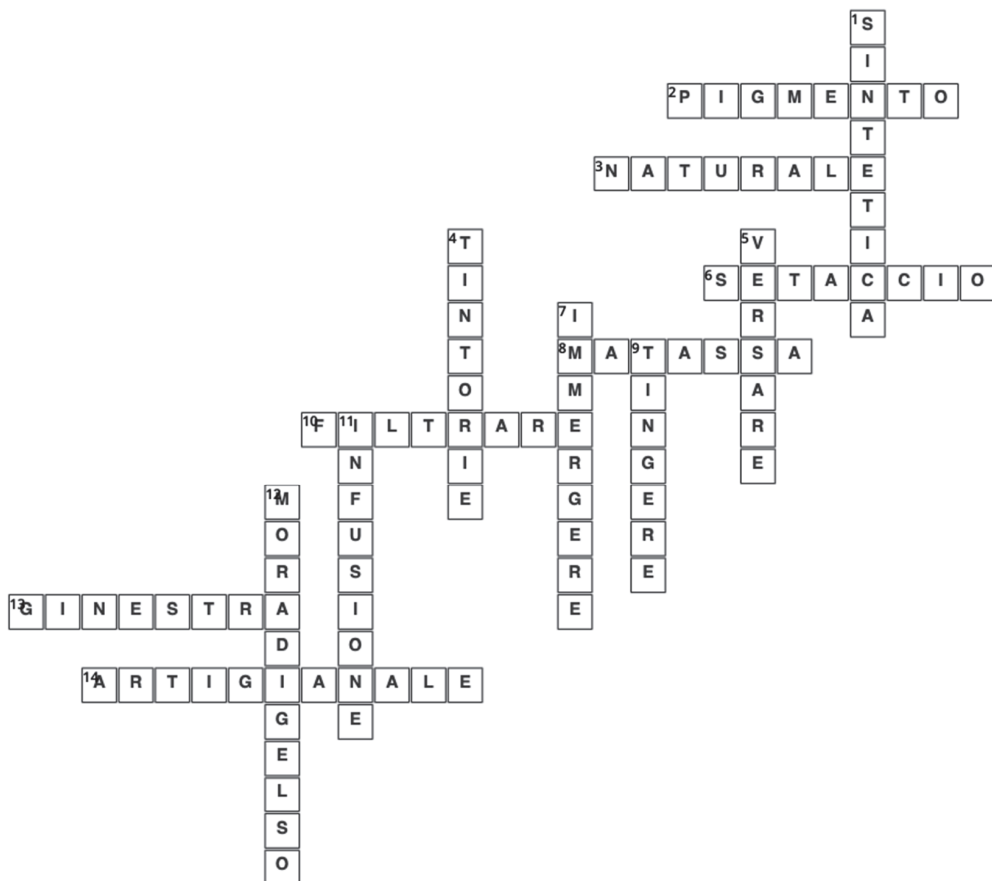
2. Tradizione artigiana (d)

3. Sostanza sintetica (c)

4. Prodotti naturali (b)

4.

## Metamorfosi



### Orizzontali

2. sostanza che può tingere
3. l'opposto di una fibra sintetica
6. arnese dalla forma cilindrica con telaio di legno
8. Quantità di filo avvolto ordinatamente a spira
10. far passare qualcosa attraverso un filtro
13. i suoi rami sono utilizzati per la salita al bosco del baco
14. sapere manuale

### Verticali

1. l'opposto di una fibra naturale
4. piante che hanno la capacità di donare colore
5. l'azione del versare dentro
7. mettere un corpo dentro un liquido
9. fa assumere a qualcosa un colore che prima non aveva
11. Operazione consistente nel versare acqua bollente sopra una sostanza vegetale,
12. il frutto dell'albero di gelso



## **CAP. 5 Un'antica tradizione serica**

### **5.1 Il telaio a quattro licci**

Il percorso presentato in questo terzo capitolo consiste in una UdL (unità di lavoro) dedicata al livello linguistico B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La seguente UdL è costruita intorno all'antica tradizione serica del telaio a quattro licci, alla sua storia e alla sua struttura. Tra gli obiettivi comunicativi rientrano il saper interagire sulle diverse tecniche di tessitura presenti in Italia e negli altri Paesi, sull'evoluzione degli antichi mestieri e sulla valorizzazione dell'artigianato.

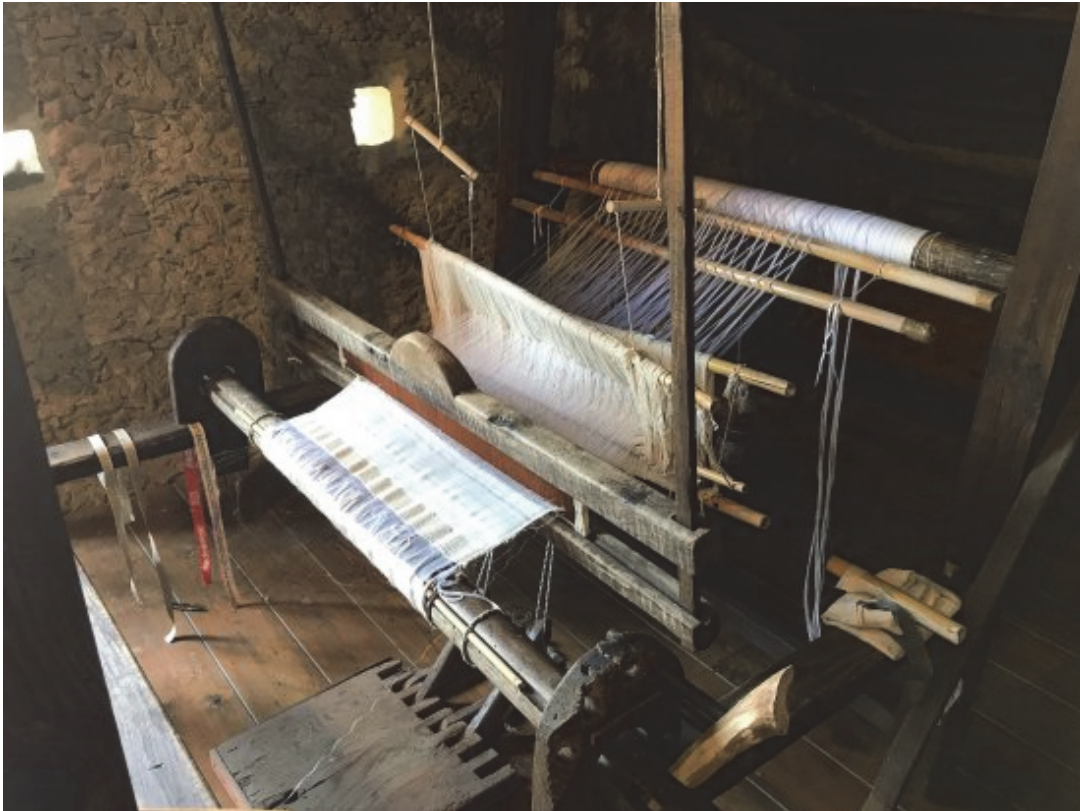
All'interno di questa UdL lo studente può trovare:

- attività di completamento di una scheda terminologica sui termini specialistici delle parti che compongono un telaio;
- una serie di esercizi analitici, di rinforzo e ludici per il reimpiego del lessico e l'autovalutazione dei contenuti appresi.
- approfondimenti culturali attraverso proposte di attività che promuovono la riflessione interculturale sui vantaggi e gli svantaggi del passaggio dalla tessitura manuale a quella industriale, favorendo la comprensione, l'interazione e la produzione scritta e/o orale.

## 5.2 Attività

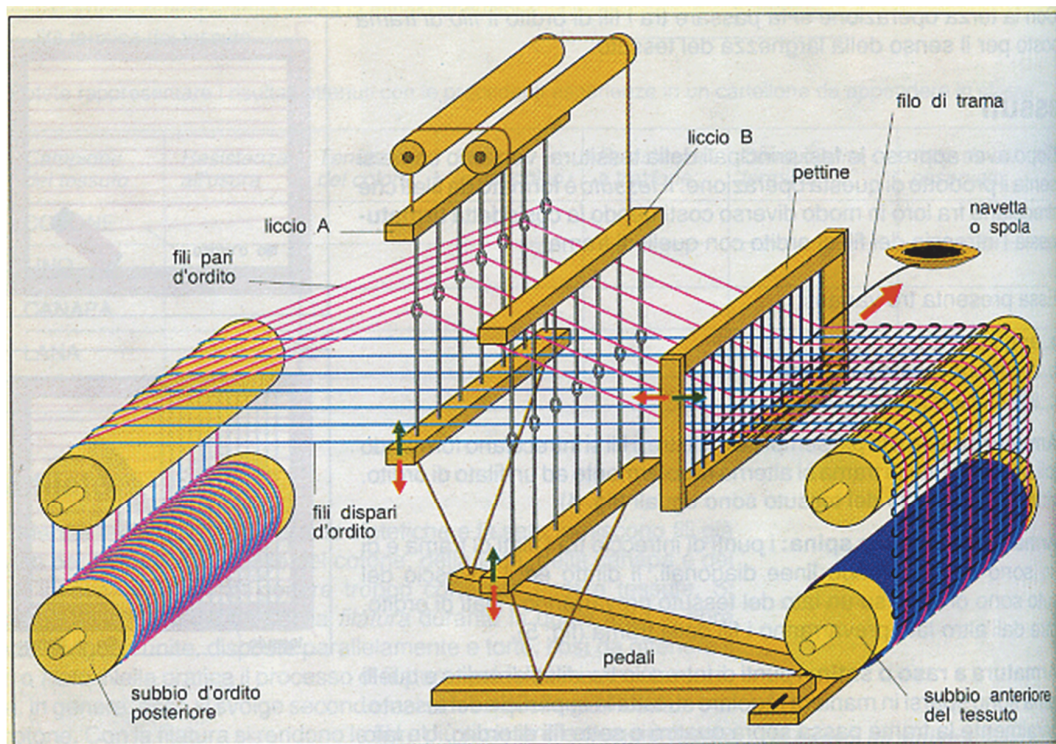
Sapevi che per lavorare la seta serve il telaio?

Nell'immagine, un telaio a 4 licci.



<b>Lemma</b>	<b>marcatura morfologica</b>	<b>definizione</b>	<b>fonte</b>	<b>equivalente</b>
<b>TELAIO</b>	<b>S.M</b>	<b>QUALSIASI MACCHINA PER TESSERE CHE INTRECCIA I FILI DELL'ORDITO CON QUELLI DELLA TRAMA.</b>	<b>ITALWORDNET</b>	<b><i>TILARU</i></b>

Le parti che compongono un telaio:



1. Osserva l'immagine e rispondi alla domanda:



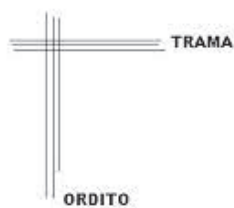
Nel telaio, la realizzazione di un tessuto avviene intrecciando tra loro fili perpendicolari. Come si chiamano?

Ordito

Tessuto

Trama

### ARMATURA



## Approfondimento

I tessuti vengono classificati in due categorie ben distinte:

- I *tessuti uniti* (o lisci) sono quelli dove i fili dell'ordito sollevati per metà, un terzo, un quarto, un ottavo, ecc., a ogni passaggio di trama
- I *tessuti operati* (a disegni) sono quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati in modo indipendente gli uni dagli altri, secondo il disegno che si vuol rappresentare.

### 2. Collega il termine alla sua definizione

a. ordito

la sua funzione è quella di sollevare determinati gruppi di fili d'ordito per formare la bocca entro la quale viene fatta passare la navetta

b. Trama

Il filo della parte trasversale di un tessuto

c. Liccio

sono quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati in modo indipendente gli uni dagli altri, secondo il disegno che si vuol rappresentare.

d. Navetta

l'organo in forma di navicella, in legno o in acciaio che contiene il filato

e. Pettine

f. Subbio

La parte di una macchina che porta i pedali, e anche l'insieme dei pedali stessi

g. Pedaliera

h. Tessuti lisci

organo la cui funzione di ripartire regolarmente tutti i fili d'ordito su una determinata lunghezza, comprimere la trama inserita contro il tessuto in formazione, e ottenere particolare aspetto e mano nel tessuto finito

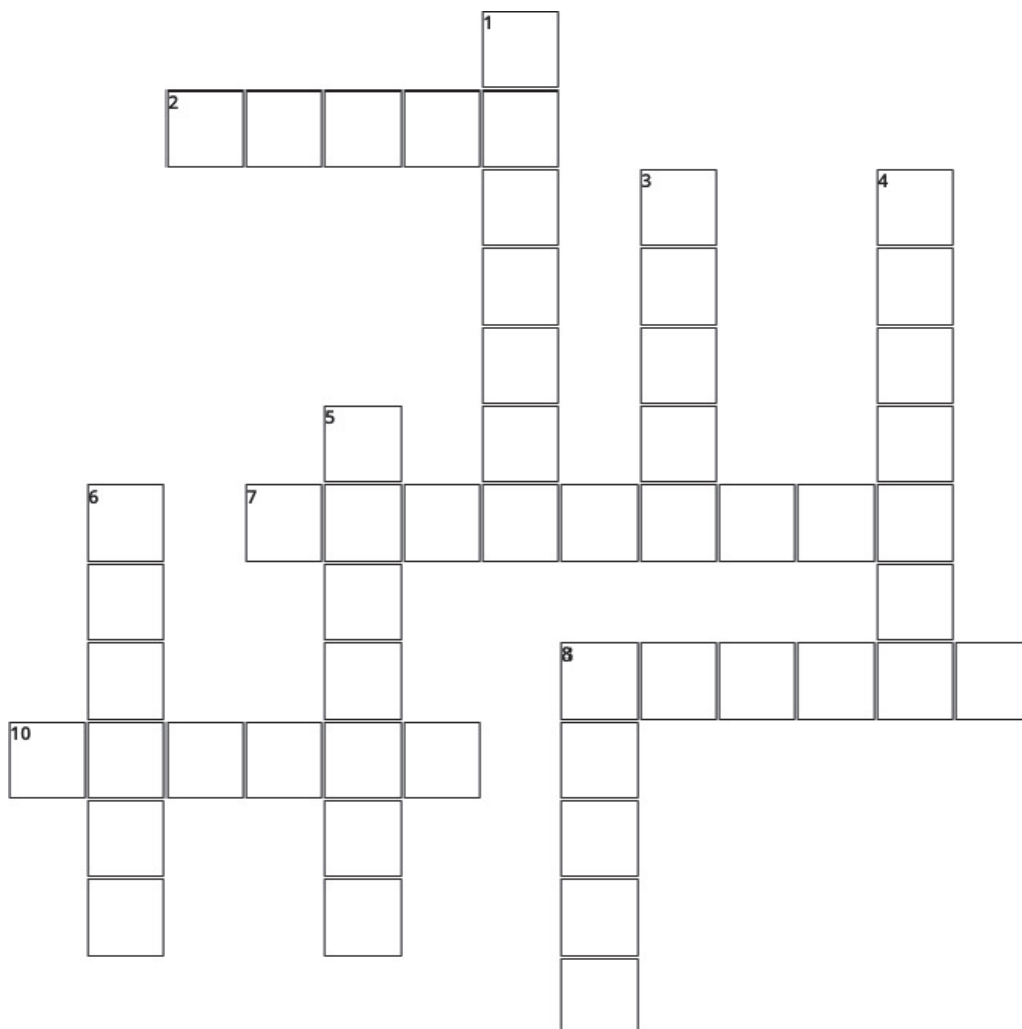
i. Tessuti operati

l'insieme del tessuto in formazione sul telaio e del cilindro che gli fa da supporto

riunione di fili che costituisce la parte longitudinale del tessuto

quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati per metà, un terzo, un quarto, un ottavo, ecc., a ogni passaggio di trama

3. Risolvi il cruciverba: Il telaio a quattro licci<sup>6</sup>.



Orizzontali

- 2. il filo della parte trasversale di un tessuto  
La parte di una macchina che porta i pedali, e
- 7. anche  
l'insieme dei pedali stessi

Verticali

- 1. l'organo in forma di navicella, in legno o in acciaio che contiene il filato
- 3. tessuti dove i fili dell'ordito vengono sollevati per

---

<sup>6</sup> Per la versione digitale, inquadra il Qr Code:



- |     |  |    |   |
|-----|--|----|---|
| 8.  | l'insieme del tessuto in formazione sul telaio e del cilindro che gli fa da supporto   | 4. | quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati in modo indipendente gli uni dagli altri   |
| 10. | la sua funzione è quella di sollevare determinati gruppi di fili d'ordito per formare la bocca entro la quale viene fatta passare la navetta | 5. | organo la cui funzione di ripartire regolarmente tutti i fili d'ordito su una determinata lunghezza, comprimere la trama inserita contro il tessuto in formazione, e ottenere particolare aspetto e m |
|     |  | 6. | riunione di fili che costituisce la parte longitudinale del tessuto   |
|     |  | 8. | il filato montato su supporto cilindrico che va introdotto nella navetta  |

- 4. Da solo o in gruppo. Effettua una ricerca su internet sulla storia del telaio e sul passaggio dal telaio manuale a quello industriale. Infine, presenta l'argomento alla classe, esponendo vantaggi e svantaggi di entrambi.**



5. Prova a realizzare una scheda terminologica relativa alle parti che compongono un telaio, aiutandoti con i video/immagini sottostanti, e l'esempio nella scheda terminologica. Ricorda di inserire nell'equivalente il termine nella tua lingua madre.



Pedaliere del telaio



Licci

**Scheda terminologica tessitura**

<b>Lemma</b>	<b>Marcatura Morfologica</b>	<b>Definizione</b>	<b>Fonte</b>	<b>Equivalente</b>
Pedaliere	s.f	La parte di una macchina o di un dispositivo costituita dai pedali	Vocabolario Treccani	<i>Pedalora</i>
Subbio				



Ordito				
Liccio				
Pettine				
Navetta				
Canocchia				
Fuso				
Rocchetti				
Filo di trama				
Aspo				

### 5.3 Soluzioni

1.

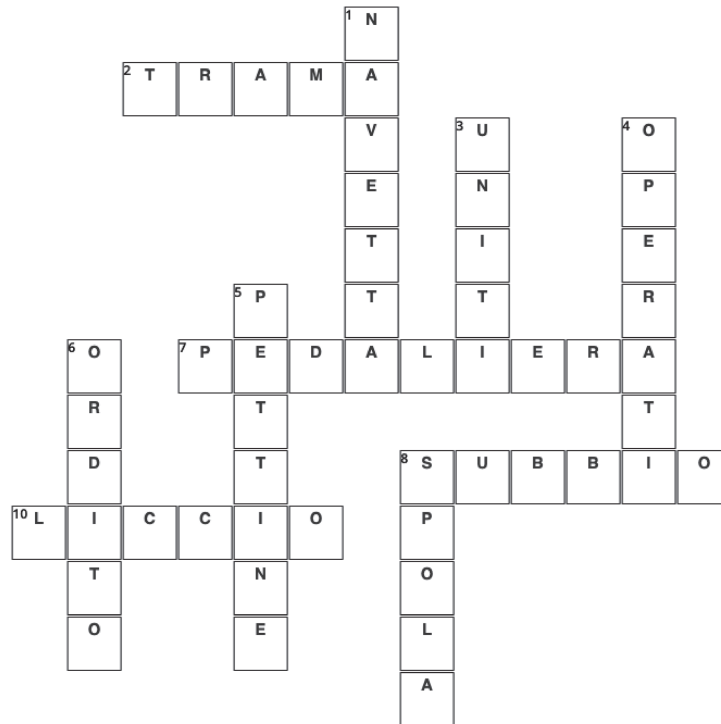
Ordito - trama

2.

- a. ordito = riunione di fili che costituisce la parte longitudinale del tessuto
- b. Trama = Il filo della parte trasversale di un tessuto
- c. Liccio = la sua funzione è quella di sollevare determinati gruppi di fili d'ordito per formare la bocca entro la quale viene fatta passare la navetta
- d. Navetta = l'organo in forma di navicella, in legno o in acciaio che contiene il filato
- e. Pettine = organo la cui funzione di ripartire regolarmente tutti i fili d'ordito su una determinata lunghezza, comprimere la trama inserita contro il tessuto in formazione, e ottenere particolare aspetto e mano nel tessuto finito
- f. Subbio = l'insieme del tessuto in formazione sul telaio e del cilindro che gli fa da supporto
- g. Pedaliera = La parte di una macchina che porta i pedali, e anche l'insieme dei pedali stessi
- h. Tessuti lisci = quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati per metà, un terzo, un quarto, un ottavo, ecc., a ogni passaggio di trama
- i. Tessuti operati = sono quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati in modo indipendente gli uni dagli altri, secondo il disegno che si vuol rappresentare.

3.

## Il telaio a quattro licci



### Orizzontali

2. il filo della parte trasversale di un tessuto
7. La parte di una macchina che porta i pedali, e anche l'insieme dei pedali stessi
8. l'insieme del tessuto in formazione sul telaio e del cilindro che gli fa da supporto
10. la sua funzione è quella di sollevare determinati gruppi di fili d'ordito per formare la bocca entro la quale viene fatta passare la navetta

### Verticali

1. l'organo in forma di navicella, in legno o in acciaio che contiene il filato
3. tessuti dove i fili dell'ordito vengono sollevati per metà, ecc., a ogni passaggio di trama
4. quelli dove i fili dell'ordito vengono sollevati in modo indipendente gli uni dagli altri
5. organo la cui funzione di ripartire regolarmente tutti i fili d'ordito su una determinata lunghezza, comprimere la trama inserita contro il tessuto in formazione, e ottenere particolare aspetto e m
6. riunione di fili che costituisce la parte longitudinale del tessuto
8. il filato montato su supporto cilindrico che va introdotto nella navetta

#### 5.4 Scheda terminologica

Subbio	s.m	parte di un telaio per la tessitura che assicura l'avanzamento o l'avvolgimento della tela	IATE	?
Ordito	s.m	insieme dei fili che costituiscono la parte longitudinale del tessuto e tra i quali viene poi inserita la trama a formare l'intreccio del tessuto	IATE	<i>Ordito</i>
Liccio	s.m	Dispositivo del telaio che serve ad alzare e abbassare i fili dell'ordito	ItalWordNet	<i>Lizzi</i>

Pettine	s.f	organo accessorio del telaio, a forma di pettine, che ha la funzione di ripartire regolarmente tutti i fili d'ordito su una determinata lunghezza,	Vocabolario Treccani	<i>U pettina</i>
		comprimere la trama inserita contro il tessuto in formazione, e ottenere particolare aspetto e mano nel tessuto finito		
Navetta	s.f	organo delle macchine per tessere e per cucire, a forma di navicella, che contiene la spola	Vocabolario Garzanti Linguistica	<i>navetteddha</i>
Canocchia	s.f	Arnese cui si avvolge il filato	Vocabolario Treccani	<i>Cunocchja</i>

Fuso	s.m	Arnese di legno usato nella filatura amano per torcere il filo e avvolgerlo sulla spola	IATE	<i>Fusu</i>
Rocchetto	s.m	Piccolo cilindro di legno su cui si avvolge il filo per cucire	ItalWordNet	<i>canniaddhi</i>
Filo di trama	s.m	Il prodotto di della filatura di una fibra tessile (naturale, artificiale o sintetica) che serve per tessere	Vocabolario Garzanti Linguistica	<i>filu</i>
Aspo	s.m	attrezzo formato da un perno da cui si dipartono a raggiera dei supporti per il filato che serve ad eseguire l'aspatura	IATE	<i>matassaru</i>

### ***Bibliografia***

- T. De Mauro, *Il linguaggio tra natura e storia*, Mondadori Università, Milano, 2008.
- M. T. Zanola, *Che cos'è la terminologia*, Carocci Editore, Roma, 2008.
- F. Chessa, C. De Giovanni, M.T. Zanola, *La terminologia dell'agroalimentare*, Franco Angeli, Milano, 2014.
- M. Magris, M. T. Musacchio, L. Rega, F. Scarpa, *Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi*, Hoelpi Editore s.p.a, Milano, 2002.

### ***Sitografia***

- [https://www.nidodiseta.com/it\\_IT/](https://www.nidodiseta.com/it_IT/)
- <http://www.reportageonline.it/quando-catanzaro-era-la-citta-della-seta/>
- <http://www.mastriemaestri.it/>
- <https://centridiricerca.unicatt.it/otpl-home>
- <https://iate.europa.eu/home>
- [http://www.ilc.cnr.it/iwndb\\_php/](http://www.ilc.cnr.it/iwndb_php/)
- <https://www.treccani.it/vocabolario/>
- <https://www.garzantilinguistica.it/>

finito di stampare  
nel mese di febbraio 2024  
presso la LITOGRAFIA SOLARI  
Peschiera Borromeo (MI)



EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica

Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215

e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)

web: [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri)



9 791255 352020

7,00 euro